

Per l'intera giornata di venerdì 28 giugno 2019 è stato indetto uno sciopero nazionale dei dipendenti dell'Amministrazione Giudiziaria, con l'obiettivo di richiamare una maggiore attenzione sulla situazione ormai drammatica in cui versano gli uffici giudiziari di tutta Italia e ancora di più del Comasco; a comunicarlo è il

Segretario generale CISL FP dei Laghi,
Nunzio Praticò.

Sciopero nazionale dipendenti: le rivendicazioni

Sul tavolo delle rivendicazioni le gravissime carenze di organico che costringono da anni i dipendenti a carichi di lavoro insormontabili e responsabilità ormai insostenibili. Inoltre tra soli due anni ci sarà un vuoto di organico pari o superiore al 50% con il concreto rischio di blocco del funzionamento degli uffici giudiziari, già ampiamente intasati.

CRONACA regionale 27 Giugno 2019

Sciopero dipendenti Amministrazione Giudiziaria: situazione difficile anche nel Comasco

Gravissime carenze di personale, uffici svuotati al 50% e mancata valorizzazione.

GiornalediComo.it
e provincia



La situazione nel Comasco

La Procura di Como è l'ufficio più in sofferenza di tutto il distretto, con un personale ridotto a sole 30 unità, che devono quindi occuparsi delle delicate e numerose funzioni che quotidianamente si presentano; il Tribunale di Como presenta la medesima situazione, se non addirittura peggiore, con soli 70 tra funzionari, assistenti e operatori.

"Noi non ci stiamo"

Al grido di "Noi non ci stiamo", i lavoratori e le lavoratrici di tutta Italia, frustrati dalla totale l'inerzia del Ministero, incroceranno le braccia per difendere i loro diritti e la funzionalità di uno dei servizi più importanti dello Stato, per la sicurezza dei cittadini, per la certezza del diritto e per il diritto ad una giustizia veloce ed efficiente.